



Comune di Provaglio d' Iseo
Provincia di Brescia

Codice Ente 10406

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n° 17 del Registro Delibere

Seduta del 06-06-2015

Adunanza in seduta pubblica in prima convocazione

Oggetto: **TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015**

L'anno **Duemilaquindici** il giorno **Sei** del mese di **Giugno** alle ore **10:00**, nella sala delle adunanze consigliari.

Previa la osservanza di tutte le formalità previste dalle disposizioni della vigente legge, vennero convocati a seduta i consiglieri comunali.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto, risultano:

Presenti	Assenti
SIMONINI MARCO BIANCHI LUIGI BIZZOZERO MARIANELLA BORONI VINCENZO GALLI GIAN PAOLO MINELLI MONICA PEZZOTTI SAMUELE VIANELLI LUCA SIMONINI VINCENZO CONSOLI FABIO DELLEDONNE DAMIANO MAZZARELLI FRANCESCO	CORRIDORI NICOLETTA
Presenti: 12	Assenti: 1

Assiste alla seduta l' infrascritto Segretario Comunale Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO VISCONTI.

Presenti Assessori esterni:

GOSIO VIRNA,
BERTAZZOLI GIUSEPPE,
BOGLIONI DAVIDE,
CORRIDORI EGIZIA

Constatato il numero legale degli intervenuti, il Sig. **SIMONINI MARCO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per trattare l' argomento posto in oggetto.

DELIBERA C. C. N. 17/2015

TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relazione l'Assessore Boglioni Davide come da allegato sotto la lettera "A" al presente atto integrato dalle considerazioni espresse dal medesimo Assessore al Bilancio riportate nell'allegato "A" alla deliberazione n. 15 in data odierna;

PREMESSO:

- che, ai sensi dell'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. 267/00), gli Enti locali deliberano entro il 31 dicembre il Bilancio di Previsione per l'anno successivo;
- che il decreto del Ministro dell'Interno del 13 maggio 2015, pubblicato in G.U. n. 115 del 20 maggio 2015 ha stabilito l'ulteriore differimento, dal 31 maggio al 30 luglio, del termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 degli enti locali;

VISTO l'articolo 1, comma 169, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) che dispone che "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

VISTA la legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014) che ha stabilito, tra l'altro, l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1 gennaio 2014 e delle sue componenti TASI e TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU;

TENUTO CONTO che:

- la legge n. 147 del 27.12.2013 tratta, dai commi 641 al comma 668 l'introduzione e l'applicazione della Tari;
- in base al comma 683 della medesima disposizione normativa "Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani ..."

RICHIAMATI i seguenti atti:

- deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 08.04.2014 con la quale è stato approvato il Regolamento comunale per l'applicazione dell'imposta unica comunale (IUC);
- deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 06.06.2015 con la quale è stato approvato il Piano Finanziario per la componente TARI;

TENUTO CONTO che per quanto non specificamente ed espressamente previsto dal Regolamento IUC si rinvia alle norme legislative inerenti l'imposta unica comunale (IUC), oltre a tutte le successive modificazioni ed integrazioni della normativa regolanti la specifica materia;

TENUTO CONTO altresì che:

- ai sensi dell'art. 1, comma 651, della Legge n. 147 del 27.12.2013, i criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa sono stabiliti dalle disposizioni recate dal D.P.R. 27.4.1999, n. 158;
- l'art. 8 del D.P.R. 27.4.1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i Comuni approvano il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- le tariffe della Tari da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da

norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;

STABILITO che:

- la tariffa è articolata nelle fasce di utenza domestica e utenza non domestica, (art. 4 D.P.R. 158/99), che nella suddivisione dei costi da coprire si vuole garantire una certa agevolazione per l'utenza domestica (come prevede il D.lgs. 22, art. 49, comma 10, richiamato dal D.P.R. 158/99, art. 4) e che si applicherà per l'anno il metodo normalizzato con totale copertura dei costi;
- il totale dei costi sostenuti nel corso del 2014 ammonta a € 604.977,96 (comprensivi di iva);
- con determinazione del responsabile dell'area della programmazione del controllo del territorio N. 275 del 12.11.2013 si è provveduto ad affidare in via definitiva il servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio d'Iseo dal 01.01.2014 al 31.12.2017 CON OPZIONE dal 01/01/2018 al 31.12.2021 all'ATI Verticale: SOLIDARIETA' PROVAGLIESE Soc. Coop. Onlus (mandataria capogruppo - con sede in Via Sebino n. 97 a Provaglio d'Iseo (BS) - c.f. e p. IVA 01434270177) e COGEME GESTIONI S.r.l. ora "LINEA GESTIONI S.r.l. (mandante - con sede a Crema (CR), Via Del Commercio 29 - c.f. e p. IVA 01426500193);
- in data 14.01.2014 è stato siglato il contratto per l'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti e igiene ambientale del Comune di Provaglio (N. REP. 907 con estremi di registrazione Serie T numero 372 del 17/01/2014);
- i costi totali , sulla base del budget finanziario 2015 presentato dal gestore del servizio, e dei costi amministrativi a carico dell'ente, ammontano a € 620.793,04 comprensivo di IVA (come risultante da piano finanziario sopraindicato);
- il grado di copertura di costo per l'anno 2015 è pari al 100,00 % dei costi totali utilizzando come base di calcolo il costo presunto per l'anno 2015;
- i costi variabili e i costi fissi tra l'utenza domestica e l'utenza non domestica sono suddivisi come segue:

COSTI		
UTENZE	DOMESTICHE	NON DOMESTICHE
FISSI	€ 267.855,61	€ 178.570,41
VARIABILI	€ 104.620,21	€ 69.746,81

TOTALE	€ 372.475,82	€ 248.317,22
TOTALE COMPLESSIVO	€ 620.793,04	

- per le utenze domestiche, il calcolo della tariffa (art. 5, D.P.R. 158/99) dovuto per la parte fissa è collegato al numero di mq. occupati, rapportato al numero dei componenti il nucleo, secondo quanto specificato nel punto 4.1 dell'allegato 1 del D.P.R. 158/99, e per la parte variabile alla quantità di rifiuto prodotto, secondo quanto indicato nel punto 4.2 dell'allegato 1 allo stesso decreto;
- per le utenze non domestiche, il calcolo della tariffa dovuto per la parte fissa della stessa è attribuita alla singola utenza facendo riferimento al numero dei mq. occupati dall'attività (secondo quanto indicato nel punto 4.3 dell'allegato 1 del D.P.R. 158) e la parte variabile è calcolata con criteri presuntivi con riferimento alla produzione annua per mq. nel rispetto dei parametri indicati nel punto 4.4 dell'allegato 1 dello stesso decreto;

RILEVATO, in relazione alle utenze domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- dato anagrafe della popolazione residente: n. dei nuclei iscritti alla data del 31/12/2014;
- partite iscritte a ruolo TARI nell'anno 2014, comprensive anche delle utenze riferite ai non residenti;
- suddivisione in nuclei familiari da 1 a 6 componenti;
- applicazione del coefficiente variabile (nel Regolamento ministeriale D.P.R. 158/99 denominato "KB" indicato nella tabella 2) come segue:

Nuclei n. Componenti	Coefficiente Ka.	Coefficiente Kb.
1	0,80	1
2	0,94	1.8
3	1,05	2
4	1,14	2.6
5	1,23	2.9
6 o più	1,30	3.4

RILEVATO, in relazione alle utenze non domestiche che la costruzione della tariffa è avvenuta secondo quanto di seguito riportato:

- dato di riferimento: utenze attive alla data odierna;
- rispetto alle superfici, si precisa che esse sono unicamente quelle produttive di rifiuto urbano o assimilato;
- nel rispetto della scelta dei coefficienti di adattamento (tab. 3a e 4a allegato 1) lasciata all'ente locale, si sono adottati i seguenti valori:

Tipologie aziende		kC	kd
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,4	3,28
02	Cinematografi e teatri	0,43	3,5
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,6	4,9
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,88	7,21
05	Stabilimenti balneari	0,38	3,10
06	Esposizioni, autosaloni	0,51	4,22
07	Alberghi con ristorante	1,64	13,45
08	Alberghi senza ristorante	0,95	7,76
09	Case di cura e riposo	1	8,2
10	Ospedali	1,07	8,81
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,52	12,45
12	Banche ed istituti di credito	0,61	5,03
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,41	11,55
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,8	14,78
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,83	6,81
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,9
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,48	12,12
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,03	8,48
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,41	11,55
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,92	7,53
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,09	8,91
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	45,67
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	39,78
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,07	17
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	58,76
28	Ipermercati di generi misti	1,56	12,82
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,5	28,7
30	Discoteche, night club	1,47	12,12

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i., con particolare riferimento all'art. 42 relativo alle competenze del Consiglio Comunale

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO il regolamento di contabilità dell'Ente;

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dal responsabile dell'Area Economico – finanziaria, ai sensi dell'art. 49, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000

RITENUTO di provvedere in merito;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n.4 (Simonini Vincenzo, Consoli Fabio, Delledonne Damiano, Mazzarelli Francesco), espressi nelle forme di legge da n. 8 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti;

D E L I B E R A

1. la premessa narrativa rappresenta parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **DI DETERMINARE** per l'anno 2015 le seguenti tariffe della tassa rifiuti TARI:

UTENZE DOMESTICHE		
Famiglie	QUOTA FISSA	QUOTA VARIABILE
	Euro/m²	Euro/Utenza
Famiglie di 1 componente	0,60	18,94
Famiglie di 2 componenti	0,70	34,08
Famiglie di 3 componenti	0,78	37,87
Famiglie di 4 componenti	0,85	49,22
Famiglie di 5 componenti	0,91	54,90
Famiglie di =>6 componenti	0,96	64,37

UTENZE NON DOMESTICHE		FISSA	VARIABILE
		Euro/m²	Euro/m²
01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,17
02	Cinematografi e teatri	0,43	0,18
03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,59	0,25
04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,87	0,36
05	Stabilimenti balneari	0,38	0,16
06	Esposizioni, autosaloni	0,50	0,21
07	Alberghi con ristorante	1,61	0,67
08	Alberghi senza ristorante	0,94	0,39
09	Case di cura e riposo	0,98	0,41
10	Ospedali	1,05	0,44

11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,49	0,62
12	Banche ed istituti di credito	0,60	0,25
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,39	0,58
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,77	0,74
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,82	0,34
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,07	0,45
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,45	0,61
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,01	0,43
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,39	0,58
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,91	0,38
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	1,07	0,45
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,46	2,27
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,75	1,98
24	Bar, caffè, pasticceria	3,88	1,61
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	1,98	0,83
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	2,03	0,85
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,02	2,92
28	Ipersmercati di generi misti	1,53	0,64
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,43	1,43
30	Discoteche, night club	1,44	0,61

3. **DI ALLEGARE** copia del presente atto alla deliberazione del Consiglio Comunale di approvazione del Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2015;
4. di **DARE** ampia divulgazione di tale deliberazione mediante pubblicazione sul sito internet del Comune;
5. **DI INVIARE** la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

SU INVITO del Sindaco Presidente, che pone in votazione l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

Con voti favorevoli n. 8, contrari nessuno, astenuti n.4 (Simonini Vincenzo, Consoli Fabio, Delledonne Damiano, Mazzarelli Francesco), espressi nelle forme di legge da n. 8 Consiglieri votanti su n. 12 Consiglieri presenti;

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.Lgs. n.267.2000 e successive modificazioni ed integrazioni.




**Comune di Provaglio d'Iseo
Brescia**

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Pareri in ordine alla proposta di deliberazione

OGGETTO: TASSA SUI RIFIUTI (TARI): DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE PER L'ANNO 2015

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.


IL RESPONSABILE AREA GESTIONE E GOVERNO DELLE RISORSE
(dott. ANDREA PAGNONI)



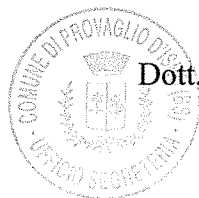
Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.


IL RESPONSABILE AREA ECONOMICO FINANZIARIA
(dott. ANDREA PAGNONI)



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Sindaco
SIMONINI MARCO



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



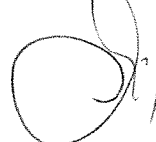
QUESTA DELIBERAZIONE

E' stata pubblicata all'albo dell'Ente il Giorno 17/06/2015 e per quindici giorni consecutivi ai sensi delle disposizioni regionali vigenti.

Provaglio d'Iseo, li 17/06/2015



Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI



Estremi Esecutività

Divenuta esecutiva ai sensi dell'art: 134, comma 3 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n° 267.

Provaglio d'Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI

Copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Provaglio d'Iseo, li _____

Il Segretario Comunale
Dott.ssa MARIA DEL ROSARIO
VISCONTI